La raccolta dei rifiuti

Gli obiettivi. Aggiudicato il servizio per i prossimi 5 anni, differenziata al 50% entro il 2013 e al 65% entro il 2015

Appalto «infinito» alla svolta Tra due mesi Ipi-Oikos al lavoro

Il Comune: «Da marzo servizio con nuovi standard, quasi pronte 2 isole ecologiche»

CESARE LA MARCA

È uno scenario complesso e delicato, in cui ogni tassello deve andare al suo posto - come quasi miracolosamente sta avvenendo a Catania - affinché il ciclo della raccolta dei rifiuti possa prendere la giusta direzione e tenere alla larga l'emergenza che assedia per esempio Palermo.

Il 2011 si preannuncia all'insegna di una serie di novità, che messe a regime dovrebbero portare gradatamente a una maggiore sostenibilità del servizio, a un reale incremento della raccolta differenziata e magari, nel lungo periodo, a un bilanciamento del costo della Tarsu, la futura Tia, oggi decisamente elevato per i catanesi. Si riparte da un punto fermo che rappresenta la base del nuovo «sistema» di raccolta, ossia l'aggiudicazione del mega appalto da 163 milioni per la raccolta dei rifiuti a Catania per i prossimi cinque anni.

La stipula del contratto - dopo una lunghissima fase di stallo che nell'incertezza dell'esito di un ricorso ha tenuto in bilico l'appalto fino a farne prospettare l'azzeramento - è stata perfezionata prima di Natale tra il Comune e il raggruppamento d'imprese aggiudicatario, Ipi-Oikos. Sono cominciati quindi a decorrere i sessanta giorni per legge a disposizione del raggruppamento d'imprese entrante per definire gli aspetti amministrativi e tecnici del nuovo servizio, e tra questi l'acquisizione dei 576 lavoratori (396 ex Dusty e 180 ex Solco), che in base al capitolato d'appalto vanno garantiti con la prosecuzione dell'attività. Tra gli adempimenti di Ipi-Oikos anche la fornitura entro il primo anno dei cassonetti di "ultima generazione" nella zona di competenza, ossia il 75 per cento del territorio comunale, con esclusione del centro storico che resta di pertinenza del Comune, un'area più ridotta rispetto al precedente appalto, equivalente al 25 per cento del territorio cittadino. Qui il Comune - rimasto a "corto" di cassonetti dopo gli incendi degli ultimi mesi - sposterà i contenitori che nell'area "esterna" verranno sostituiti con i nuovi, e proseguirà con proprio personale la raccolta differenziata porta a porta.

5 ANNI
LA DURATA DEL CONTRATTO

163 MILIONI
L'IMPORTO DELL'APPALTO

5 PER CENTO
IL RIBASSO A BASE D'ASTA

50 PER CENTO
LA DIFFERENZIATA DA RAGGIUNGERE NEL 2013

65 PER CENTO
LA DIFFERENZIATA DA RAGGIUNGERE NEL 2015

Accanto al titolo operatori ecologici impegnati nellop spazzamento, sopra cassonetti della raccolta differenziata (foto Santi zappalà)

«L'appalto prevede precisi obiettivi relativi alla raccolta differenziata - spiega l'assessore all'Ecologia Claudio Torrisi - con il traguardo del 65 per cento entro il 2015, passando prima dal 50 per cento da garantire entro il 2013. Già entro l'anno prossimo, tuttavia, contiamo di incrementare sensibilmente la percentuale di differenziata che attualmente oscilla intorno al 6,5 per cento, portandola fino al 35 per cento anche in virtù del nuovo impianto di pretrattamento della indifferenziata di contrada Codavolpe, attraverso cui passano i rifiuti prima del conferimento in discarica. L'impianto è già in funzione per la frazione secca, e da marzo renderà anche possibile biostabilizzare l'umido, per questo abbiamo buone ragioni per contare entro tre mesi in un deciso miglioramento del servizio». È questo un elemento essenziale per l'intero ciclo - in quanto consente di prolungare almeno per i prossimi quattro anni la vita residua della discarica di Grotte San Giorgio e ridurre l'impatto ambientale evitando la formazione di percolato e gas nocivi - ma non è l'unico. Dopo l'aggiudicazione dell'appalto si prospetta a gennaio l'apertura delle due isole ecologiche di Picanello e viale Tirreno, dopo l'allaccio delle utenze, e del centro comunale di raccolta di Pantano d'Arci per rifiuti ingombranti. Tutto questo, sembrerà strano ma è così, rischia di essere inutile senza la collaborazione di ciascuno, fin dal rispetto dell'orario previsto per gettare il proprio sacchetto nel cassonetto.

«CITTADINO MODELLO» A SAN GIOVANNI GALERMO, PREMIATA ANCHE FUNZIONARIA

Riconoscimento al consigliere «antidiscariche»

Consegna dei premi "Cittadino modello" ieri a San Giovanni Galermo. Una iniziativa giunta alla terza edizione, che ha conferito riconoscimenti a tutti coloro che si sono distinti per garantire la legalità nel territorio della quinta municipalità. Quest'anno i meritevoli sono stati Francesca Scalia, responsabile della circoscrizione di San Giovanni Galermo, e Giuseppe Zingale, consigliere della circoscrizione.

«Dopo il volontariato dell'anno scorso - afferma il presidente Giuseppe Catalano - oggi noi vogliamo premiare persone che hanno primeggiato su tutti per l'alto senso civico dimostrato. Di esempi come loro ce ne vorrebbero sicuramente molti di più per eliminare il degrado e l'abbandono di questa parte di Catania».

Dopo 32 anni di servizio al Comune, la consegna del premio per la dottoressa Scalia è stata anche l'occasione per salutare il consiglio della circoscrizione e il personale amministrativo. Dal 31 dicembre di quest'anno infatti andrà in pensione. Lei misterbianchese di nascita ma sangiovannese d'adozione e stata così "ringraziata" dagli abitanti per tutto quello che ha fatto per migliorare San Giovanni Galermo.

FRANCESCA SCALIA E GIUSEPPE ZINGALE CON CATALANO [ANASTASI]

Sulla stessa linea anche il consigliere Giuseppe Zingale, protagonista, durante le ronde anti-discariche abusive, di segnalazioni volte a fermare le bande di criminali che scaricano illegalmente materiali di ogni tipo a pochi passi dalle abitazioni. In un quartiere come San Giovanni Galermo, dove le aree adibite all'abbandono illegale dei rifiuti spuntano come funghi dopo una giornata di pioggia, questa benemerita azione ha colpito l'intero quartiere. In particolare, il consiglio della V circoscrizione che ha deciso di premiare Zingale con la consegna della targa "Cittadino Modello 2010".

«Siamo onorati di "ricompensare" persone che hanno sempre reagito ad atti criminali o incivili piuttosto che stare in disparte - ha concluso Catalano - nel nostro territorio tanti teppisti contano sull'indifferenza per agire indisturbati».

DAMIANO SCALA

In breve

VIALE RAPISARDI

Sempre grave la ragazza ferita

Restano gravissime le condizioni di salute della 19enne, travolta il giorno di Natale da un'auto pirata in viale Mario Rapisardi. La giovane è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Garibaldi con trauma cervicale e addominale e alcune costole rotte.
La ragazza dopo aver salutato alcuni amici stava recandosi a casa per il pranzo di Natale. Ha attraversato, sulle strisce pedonali, l'incrocio stradale tra viale Mario Rapisardi e via Lavaggi quando è stata travolta da una Mercedes Classe A che l'ha trascinata per diversi metri. Gli occupanti della vettura sono fuggiti senza fermarsi a soccorrere la ragazza. Poche ore dopo due giovani si sono presentati al comando della polizia municipale per autodenunciarsi.

SOSTARE

La Rosa: «Non sia solo burocrazia»

Il vice presidente vicario del Consiglio comunale Puccio La Rosa, è intervenuto sull'acquisizione di Sostare da parte del Comune.
«Come spesso accade - ha sostenuto - l'azione della giunta Stancanelli si limita ad essere semplice fatto burocratico e ragionieristico. Ancora una volta le poche proposte, inviate con ritardo al Consiglio Comunale, mancano di visione strategica e d'elementi in grado di rilanciare sul piano economico la città. L'atto di cessione al Comune per intero di Sostare rappresenta, infatti, l'applicazione con ritardo di una disposizione di legge e manca d'indicazionio e prospettive sul futuro delle partecipate comunali. Mentre solo si parla di piano urbano del traffico, di trasformazione dell'Azienda Municipale Trasporti - aggiunge Puccio La Rosa - Stancanelli e la sua giunta omettono di aprire una riflessione seria sul tema della sosta e di programmare interventi integrati e concertati fra i diversi elementi che costituiscono il nodo mobilità a Catania e fra i diversi soggetti che dovrebbero occuparsene».

VI MUNICIPALITÀ

Seduta di Consiglio itinerante

Il presidente della VI Municipalità, Cibali-San Nullo-Trappeto, ha convocato per oggi, alle 10, una seduta di Consiglio itinerante con sopralluogo a partire dal tratto di Circonvallazione all'altezza dell'incrocio di via Sebastiano Catania.

in collaborazione con
ProFamily
Il Credito Genuino
Gruppo Banca Popolare di Milano

solo da automòtive

REGALO E STRENNA
compri ora e inizi a pagare in primavera
affrettati, l'offerta è valida fino al 9 gennaio 2011

Smart passion MHD aziendale con bodypanels metallic e Radio 9.
Anticipo 20%, 72 rate da 149 euro con prima rata fra sei mesi.
T.A.N. 7,0% T.A.E.G. 8,2%. Include Credit protection, salvo approvazione della Società finanziaria. Offerta valida sulle vetture in stock.

Catania
Automotive point Domina S.a.s.
Viale Vittorio Veneto 265 Tel. 095 443112

info@automotiveonline.it
www.automotiveonline.it

Modica - Show room
Polo Commerciale - Via Modica Ispica, 2
Tel. 0932 455314

Ragusa – Automotive shop
Centro commerciale 'le Masserie'
Tel. 331 1793681